



## PRESENTAZIONE DEL PIANO

La Camera di commercio di Caserta, così come l'intero comparto pubblico, è protagonista di un importante processo di riforma che prevede l'introduzione, tra i documenti di programmazione dell'Ente, del Piano della Performance.

Il Piano della performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di commercio di Caserta esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza e degli stakeholder più in generale in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Nell'approcciarsi alla redazione del Piano, la Camera di commercio di Caserta ha tenuto conto dei seguenti tre principi come richiesto dallo stesso Decreto legislativo n. 150 del 2009:

- > **qualità**, che consiste nell'assicurare la qualità della rappresentazione della performance in termini di verifica interna ed esterna del sistema degli obiettivi e del livello di coerenza con i requisiti metodologici;
- > **comprensibilità**, che consiste nel rendere chiaro il legame esistente tra i bisogni della collettività, la mission, le aree strategiche di intervento, le azioni e gli obiettivi in termini di esplicitazione della performance che si intende raggiungere, ma anche con quali risorse e attraverso quali modalità;
- > **attendibilità**, che consiste nel permettere la verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

In un'ottica di attenzione alla performance dell'Ente il documento diventa uno strumento per:

- > individuare e incorporare le attese degli stakeholder.
- > rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna per favorire un'effettiva *accountability* e trasparenza.
- > migliorare il coordinamento della struttura organizzativa.

Nel solco di quanto evidenziato, il Piano delle Performance individua una serie di obiettivi e di azioni propulsive per l'economia locale, la quale ancora soffre del momento recessivo in cui il Paese versa da qualche tempo, introducendo anche strumenti nuovi che dovrebbero meglio rispondere alle esigenze delle imprese.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Ente e già formalizzato nei diversi documenti di programmazione 2019, in particolare la Relazione Previsionale e Programmatica 2019, il Programma Pluriennale 2013-2018, il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio 2019 e dell'impegno profuso negli ultimi anni per la realizzazione di una gestione orientata al risultato.

Con la realizzazione del Piano della Performance la Camera di commercio di Caserta si dota, però, di un nuovo modo per rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le altre istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti.

Lo strumento che è stato realizzato, è uno strumento flessibile che si adatta ai mutamenti che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio, così come i documenti programmatori prima citati.

L'orizzonte temporale di riferimento del Piano delle Performance è il triennio 2019-2021, sia pure aggiornato annualmente.

L'aspetto più rilevante, in ogni caso, è che si intraprende un nuovo percorso, che affianca gli altri già avviati, di dialogo con la collettività tutta, nella consapevolezza di dover continuare a lavorare, con l'impegno di portarlo avanti in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Piano della Performance relativo al triennio 2019-2021, tiene conto della normativa introdotta dall'art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014, che coinvolge il futuro delle Camere di commercio.

Il testo dell'art. 28 citato - rubricato "Riduzione del diritto annuale delle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria." - prevede che:

*"1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.*

*2. Le tariffe e i diritti di cui all'art. 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993 n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.*

*3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."*

La deliberata riduzione del diritto annuale, comporta, come per l'anno precedente, una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che saranno sottoposte sotto la lente d'ingrandimento.

Il decreto n. 219/2016, introduce importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nell'organizzazione del sistema e nella governance, illustrati nei documenti relativi al triennio precedente.

Successivamente è stato emanato il D. M. dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017 recante "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi", pubblicato sulla G.U. n. 219 del 19 settembre 2017.

Con tale decreto sono state ridefinite le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio mediante accorpamento nel numero di sessanta e sono stati definiti la costituzione e successione degli organi, la successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali. Inoltre sono state dettate norme in materia di procedure di rinnovo dei consigli.

Un altro punto importante del decreto è stata la razionalizzazione delle Aziende Speciali e delle Camere di commercio.

Con tale D.M. la Camera di commercio di Caserta non è stata interessata ad alcun accorpamento, avendo tutti i requisiti previsti dalla norma per la propria autonomia. Inoltre è stata mantenuta l'Azienda Speciale attualmente costituita. Per quanto concerne il personale è stata disposta una riduzione a 59 rr.uu. nel corso del triennio 2017-2019, rispetto alle 62 attuali, e che sarà effettuata con due collocamenti a riposo per anzianità anticipata e due collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età. Inoltre, dal 1° ottobre scorso una r.u. di categoria C si è trasferita, per mobilità volontaria a mezzo cessione di contratto, presso altra pubblica amministrazione.

In questo scenario la Giunta è chiamata, definiti gli indirizzi del lavoro nella Relazione Previsionale e Programmatica anno 2019, ad esplicitare gli obiettivi di performance dell'Ente, che avranno come orientamento base la riduzione dei costi, l'accrescimento dell'efficienza dei servizi e delle attività dell'Ente, ed una nuova capacità di esso di essere intercettore di fondi messi a disposizione da altre Amministrazioni per condividere o realizzare iniziative di sviluppo del territorio casertano.

Nel presente documento programmatico si terrà conto anche dei progetti di cui all'incremento del 20% del Diritto Annuale, per la quota relativa all'anno 2019.

In particolare si evidenzia che con provvedimento consiliare n. 2 del 07.04.2017 – successivo a quello col quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2017 - è stato deliberato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e ss.mm.ii. I progetti proposti per ottenere il detto incremento sono tre:

- Punto impresa digitale (incremento del 12%);
- Servizi di orientamento al lavoro (incremento del 4%);
- MIRABILIA in Terra Felix (incremento del 4%).

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 22.05.2017 – a seguito della condivisione delle proposte dell’Ente casertano da parte della Giunta della Regione Campania – ha autorizzato, ai sensi dell’art. 18, comma 10, della legge n. 580/93 e s.m.i., le Camere di commercio di cui all’allegato A – tra cui l’Ente casertano – all’incremento del 20% del diritto annuale, così come adottato nelle delibere consiliari delle medesime amministrazioni, per gli anni 2017-2018-2019.

Il citato Decreto, registrato alla Corte dei Conti il 13.06.2017, è stato pubblicato sulla G.U. n. 149 del 28.06.2017.

## SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

### > CHI SIAMO

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Caserta (d'ora in poi solo Camera di commercio di Caserta) è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese locali e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.

La Camera supporta e promuove gli interessi generali delle oltre 100.000 imprese che operano nella provincia di Caserta, ma in più è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Oltre alla tradizionale attività amministrativo-anagrafiche, la Camera di commercio di Caserta svolge, tra l'altro, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e di regolazione del mercato, attua iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, la formazione imprenditoriale, l'accesso al credito da parte delle imprese, lo sviluppo delle infrastrutture e la valorizzazione delle risorse del territorio, il marketing territoriale.

La Camera di commercio di Caserta, in modo integrato con il sistema imprenditoriale, opera per lo sviluppo economico del proprio territorio secondo i seguenti principi, che esprimono il modo in cui l'ente interpreta la propria autonomia funzionale:

- semplificazione dell'attività amministrativa;
- imparzialità e trasparenza;
- innovazione;
- buon andamento ed economicità
- sussidiarietà.

### > COSA FACCIAMO

La Camera di commercio di Caserta offre alle imprese la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale e internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

La Camera di commercio di Caserta, svolge, in modo diretto o avvalendosi delle proprie Aziende speciali, le seguenti attività nei confronti degli utenti e degli altri stakeholder:

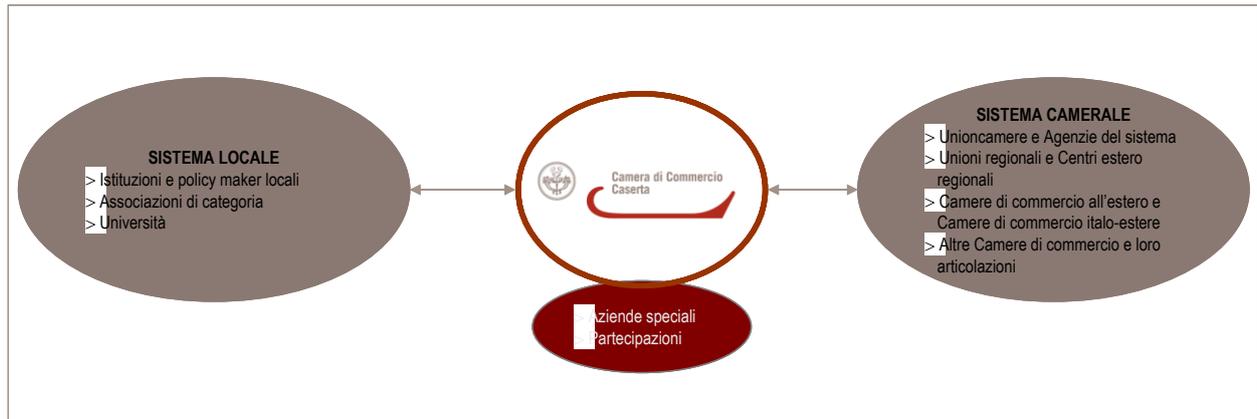
- > servizi di tipo anagrafico-certificativo;
- > attività di regolazione del mercato;
- > attività di promozione delle imprese e del sistema produttivo locale;
- > attività di studio e informazione economica.

### > COME OPERIAMO

#### *La Camera di commercio di Caserta come parte di un Sistema di governance integrata*

La Camera di Caserta si afferma come attore al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione, sviluppo e tutela del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un dialogo privilegiato e la dispersione delle risorse.

I rapporti di collaborazione che la Camera di commercio di Caserta ha attivato coinvolgono non solo i soggetti afferenti al Sistema camerale, ma anche soggetti pubblici e privati del territorio.



### *Il Sistema camerale*

Uno dei principali elementi di innovazione della Riforma delle Camere di commercio, riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema camerale», di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio italiane, le Camere di commercio italiane all'estero, le Camere italo-estere, le Aziende speciali, le Unioni regionali, Unioncamere nazionale e le altre strutture di sistema.

La Camera di commercio di Caserta è una parte integrante di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, la cui realizzazione in autonomia ne potrebbe compromettere il successo e l'efficacia. Lo sviluppo e il potenziamento delle relazioni all'interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerale ma anche lo sfruttamento delle economie di scala per l'efficienza gestionale. Il Sistema camerale si configura come una rete composta da Camere di commercio, Aziende Speciali, Unioni regionali, Centri esteri regionali, Camere di commercio italiane all'estero, Camere di commercio italo estere, oltre 2.000 partecipazioni in infrastrutture e società.

### *L'Azienda speciale*

Nel corso del 2014 le tre Aziende Speciali della Camera di commercio di Caserta, sono state sottoposte ad un progetto di razionalizzazione e di riorganizzazione a seguito della riduzione del diritto annuale statuito dall'art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014.

La riduzione del diritto annuale - tributo che rappresenta la forma più cospicua di finanziamento dell'Ente camerale - comporta la necessità di rivedere tutte le attività da porre in essere da questa Camera e le spese generali da sostenere, come evidenziato in premessa.

In tale ottica la Giunta camerale ha deliberato la soppressione dell'Azienda Speciale S.IN.T.E.S.I. a decorrere dal 15 settembre 2014, nonché per quanto riguarda le Aziende Speciali ASIPS ed Agrisviluppo, la fusione per incorporazione delle medesime.

Con delibera n. 70 del 10 settembre 2015, la Giunta camerale ha formalizzato la fusione dell'Azienda Speciale Agrisviluppo nell'Azienda Speciale ASIPS. Tale delibera è stata affissa all'albo camerale per trenta giorni, al termine dei quali la fusione per incorporazione ha prodotto effetti.

L'Azienda speciale della Camera di commercio di Caserta, nel corso del 2018 - ferme restando la conferma delle iniziative di più largo respiro in corso di attuazione - potrà porre in essere azioni strettamente legate al servizio del sistema economico-produttivo affinché risultino più mirati ed incisivi gli interventi di sviluppo riconducibili alle proprie competenze. In particolare essa, venute meno notevoli risorse camerale, potrà realizzare iniziative di sviluppo del territorio casertano intercettando bandi per assicurarsi fondi messi a disposizione da altre Amministrazioni regionali, nazionali o comunitarie.

Inoltre l'Azienda Speciale collabora, in convenzione, con la Camera di commercio di Caserta per l'attività di rilascio della Carta Nazionale dei Servizi e SPID nonché, dal 1° gennaio 2018 curerà anche la segreteria dell'Organismo di mediazione.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Alla data di pubblicazione del presente documento la Camera detiene le seguenti partecipazioni (i dati delle quote sono desunte dalle visure degli assetti proprietari estratte dal sistema Infoweb di Infocamere):

1. **RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE** - c.f. 08618091006 - Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale  
Quota: nominali e versati € 222,70;
2. **ISNART SCPA** - c.f. 04416711002 - Supporto e promozione sui temi del turismo  
Quota: composta da 756 azioni ordinarie pari a nominali € 756,00;
3. **TECNOSERVICECAMERE SCPA** - c.f. 04786421000 - Supporto e consulenza nel settore immobiliare  
Quota: composta da 568 azioni ordinarie pari a nominali € 295,36;
4. **INFOCAMERE SCPA** - c.f. 02313821007 - Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati  
Quota: composta da 1.848 azioni ordinarie pari a nominali € 5.728,80;
5. **TECNOHOLDING SPA** - c.f. 05327781000 - Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari  
Quota: composta da 1.279.959 azioni ordinarie pari a nominali € 19.048,50;
6. **JOBCAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE** - c.f. 04117630287 - Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale  
Quota: nominali e versati € 132,25;
7. **IC OUTSOURCING SCRL** - c.f. 04408300285 - Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali  
Quota: nominali e versati € 73,66.

## IDENTITÀ

### > L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

#### ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi della Camera sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Il *Consiglio*, organo primario dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto. Il Consiglio camerale elegge il Presidente e la Giunta; approva lo Statuto; determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale; approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio.

Il *Presidente* ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto; rappresenta la Camera all'esterno e indirizza l'attività degli organi amministrativi.

La *Giunta* è organo esecutivo. Gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio; approva il budget annuale, i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie; verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività.

Il *Collegio dei revisori dei conti* ha il compito di vigilanza economica e contabile.

La composizione degli organi istituzionali è reperibile in [apposita sezione](#) del sito [www.ce.camcom.it](http://www.ce.camcom.it)

Alla data di pubblicazione del Piano è in itinere la [procedura di rinnovo](#) del Consiglio

#### ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al vertice della struttura organizzativa della Camera c'è il Segretario generale, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei Dirigenti, incaricati di presidiare la gestione delle aree nelle quali l'ente camerale è articolata. Nell'ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo. La Giunta della Camera di commercio di Caserta con provvedimento n. 79 del 10/11/2017 ha approvato il corrente organigramma e funzionigramma dell'Ente e successivamente, con determinazione segretariale n. 702 del 27/06/2018, è stata data attuazione alla microstruttura. La struttura, come le precedenti, si compone di tre Aree e dieci Unità Organizzative (ex Servizi). Due Unità Organizzative delle dieci, sono in staff: quella della Presidenza, Relazione Organi e Affari Istituzionali e quella della Segreteria Generale, RR.UU.

**Nell'U.O. Presidenza, Relazione Organi e Affari Istituzionali** vengono ricomprese le funzioni relative all'assistenza al Presidente, al Consiglio ed alla Giunta camerale, rafforzando ed ampliando le relazioni istituzionali.

**Nell'U.O. Segreteria Generale, RR.UU.** vi confluiscono le funzioni relative alla gestione giuridica, alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane; alle relazioni sindacali; alla pianificazione operativa; al coordinamento di progetti speciali; all'anticorruzione e trasparenza; al protocollo informatico e gestione documentale. Sono aggregate a tale Unità Organizzativa, le funzioni relative alla Struttura permanente di supporto all'OIV, al Supporto legale ed al Controllo analogo.

**L'Area 1 – Gestione Risorse, Tributi e Sistemi**, che riprende in gran parte la precedente architettura, si compone di tre Unità Organizzative: quella del Bilancio, Contabilità e Finanza, quella del Provveditorato e quella del Diritto Annuale, Tributi.

- **L'U.O. Bilancio, Contabilità e Finanza** racchiude le funzioni tradizionali;

- **L'U.O. Provveditorato** si occupa, secondo quanto disposto dagli artt. 38-64 del D.P.R. 254/2005, della gestione, manutenzione e conservazione dei beni immobili, dell'espletamento delle procedure di gara, dell'esecuzione dei lavori e dell'acquisto dei beni e servizi in economia, del controllo dell'utilizzo degli automezzi camerali;
- **P'U.O. Diritto Annuale, Tributi** assolve le funzioni relative alla riscossione e recupero del Diritto Annuale e relativo contenzioso.

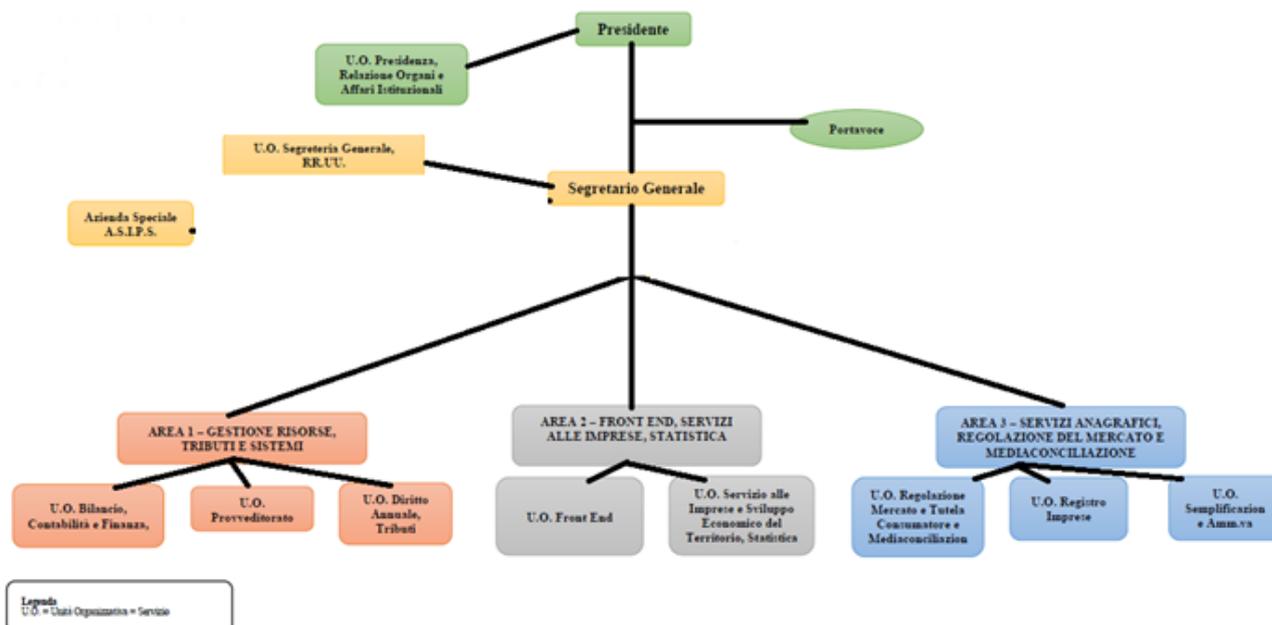
**L'Area 2 – Front End, Servizi alle Imprese, Statistica** costituisce la vera e propria novità della nuova struttura organizzativa. Essa è stata completamente ripensata rispetto all'attuale, della quale vi rimangono solo le funzioni Promozionali e Statistiche. La nuova Area si compone di due Unità Organizzative: quella di Front end e Sanzioni e quella della Servizio alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica.

- **P'U.O. Front end**, accanto alle competenze in materia di sanzioni, vengono introdotti gli sportelli polifunzionali. Con essi vi è il superamento degli sportelli a comparto stagno, rigidamente mono funzioni, consentendo a ciascuno sportello aperto al pubblico di soddisfare qualsiasi richiesta dell'utenza, senza far effettuare agli stessi giri inutili tra i vari servizi. L'Unità Organizzativa detta comprende anche le funzioni relative alla Promozione dei Servizi digitali alle Imprese. Per uniformità di materia in tale U.O. vengono fatti rientrare anche i compiti precipui dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, però, acquista il nome di "Info-point". Ciò in quanto la Camera casertana non ha in organico la figura professionale con i requisiti culturali che la legge detta per la titolarità dell'URP.
- **U.O. Servizio alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica** provvede a porre in essere le funzioni relative al Sostegno e Competitività delle Imprese, al supporto ai progetti di Alternanza scuola-lavoro e Orientamento professionale, al Supporto all'Internazionalizzazione, nonché ai compiti di Statistica.

**L'Area 3 – Servizi Anagrafici, Regolazione del Mercato e Mediaconciliazione** si compone di tre Unità Organizzative: quella della Regolazione del Mercato, Tutela del consumatore e Mediaconciliazione, quella del Registro Imprese. e quella della Semplificazione Amministrativa.

- **U.O. Regolazione del Mercato, Tutela del consumatore e Mediaconciliazione** pone in essere la gestione delle funzioni di giustizia alternativa, assume le funzioni Ispettive, di Vigilanza e Sicurezza dei Prodotti, nonché quelle relative ai Protesti e alle tariffe. Gestirà anche l'accertamento e raccolta degli usi e consuetudini, provvedendo anche alla loro pubblicazione e diffusione.
- **U.O. Registro Imprese** – assieme all'altra U.O. di seguito indicata - costituisce, in gran parte, il back end degli sportelli polifunzionali. In essa confluiscono le attività e funzioni relative alla Iscrizione, Modifica, Cancellazione dal Registro delle Imprese e dal R.E.A.; alle iscrizioni d'ufficio; alle procedure concorsuali, sequestri e confische; agli accertamenti sanzioni.
- **U.O. Semplificazione Amministrativa** è deputata a fornire Assistenza Qualificata alle Imprese; inoltre cura la tenuta di Albi e Ruoli, le iscrizioni abilitanti e l'Artigianato, nonché il controllo sulle Dichiarazioni Sostitutive.

Si riporta lo schema del vigente organigramma:



PERSONALE

Situazione al 31/12/2018:

		31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
		Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Impiegati	ctg A	3	0	3	4	0	4
	ctg B	5	4	9	5	4	9
	ctg C	13	11	24	13	14	27
Funzionari	ctg D	7	13	20	7	13	20
Dirigenti		2	0	1	2	0	2
<b>TOTALE</b>		<b>30</b>	<b>28</b>	<b>58</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>62</b>

		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Tempo indeterminato	Full Time	58	62
	Part time	0	0
<b>TOTALE tempo indeterminato</b>		<b>58</b>	<b>62</b>
In somministrazione		2	2
Portavoce Presidente		1	1
Altre tipologie (FORNITURA DI SERVIZI IC OUTSOURCING)		15	12
<b>TOTALE</b>		<b>76</b>	<b>77</b>

*I dati economico-contabili*

<b>Proventi correnti</b>			
	2017 [Consuntivo]	2018 [Pre- consuntivo]	2019 [Preventivo]
Diritto annuale	9.435.623,21	10.200.000,00	10.300.000,00
Diritti di segreteria	2.751.932,05	2.900.000,00	2.900.000,00
Contributi, trasferimenti e altre entrate	155.894,59	160.000,00	180.000,00
Proventi gestione beni e servizi	85.970,31	90.000,00	100.000,00
Variazione rimanenze	9.570,14	10.000,00	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.438.99,30</b>	<b>13.360.000,00</b>	<b>13.500.000,00</b>

<b>Oneri correnti</b>			
	2017 [Consuntivo]	2018 [Pre-consuntivo]	2019 [Preventivo]
Personale	<b>3.067.962,39</b>	3.100.000,00	3.100.000,00
Funzionamento	<b>2.992.701,43</b>	3.000.000,00	3.600.000,00
Interventi economici	<b>1.630.474,07</b>	2.550.000,00	2.700.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	<b>5.402.594,72</b>	4.800.000,00	4.600.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.118.214,36</b>	<b>13.800.000,00</b>	<b>13.900.000,00</b>

> MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

La Camera di commercio di Caserta è un ente autonomo di diritto pubblico il cui compito principale è curare gli interessi del sistema imprenditoriale nel territorio di riferimento.

Alla Camera sono attribuite funzioni istituzionali e di promozione: le prime, maggiormente vincolate dal punto di vista normativo, riguardano i servizi di natura amministrativa e quelli inerenti alla regolazione del mercato. Le attività promozionali possono essere impostate con maggiori margini di libertà d'azione e intendono favorire lo sviluppo economico del territorio di competenza attraverso iniziative nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, della formazione delle risorse umane, dell'orientamento alle attività imprenditoriali, della valorizzazione del territorio e delle produzioni locali.

La missione specifica della Camera di commercio di Caserta consiste nel contribuire a sviluppare la competitività delle imprese locali attraverso un ruolo attivo nel sostegno all'economia del territorio. La Camera si candida a essere luogo di sintesi degli interessi complessivi della comunità economica provinciale.

## ANALISI DEL CONTESTO

### 1.1 - Il contesto esterno: il tessuto territoriale.

Il **contesto territoriale** nel quale si esplica l'attività dell'ente non è affatto immune ai fenomeni corruttivi e richiede un attento livello di vigilanza, in quanto diversi sono i potenziali fattori di rischio ambientale in grado di influenzare i processi di lavoro dei collaboratori occupati presso la Camera. Si riportano, di seguito, i principali focus tematici di riferimento:

- **Ordine, sicurezza pubblica e criminalità organizzata** - L'ultima [relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento](#), sull'attività svolta e i risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia restituisce i tratti del delicato contesto esterno nel quale la Camera si trova ad operare: *“Accanto alla Provincia di Napoli, quella di Caserta si conferma l'area a più alta densità mafiosa della Campania”; “Per quanto riguarda le attività delittuose, i principali “settori” da cui, a fattor comune, le organizzazioni camorristiche traggono costanti e cospicui profitti continuano ad essere il traffico di sostanze stupefacenti, il contrabbando di tabacchi lavorati esteri, l'estorsione, l'usura, la commercializzazione di prodotti con marchi contraffatti, lo smaltimento e la gestione dei rifiuti, la contraffazione nonché l'infiltrazione nel settore degli appalti pubblici. La contraffazione, in particolare, distingue l'operatività dei clan camorristici rispetto a quella delle altre associazioni mafiose, sia per il know how acquisito nel creare prodotti falsi, sia per la capacità di commercializzare, attraverso una fitta rete di referenti, la grande quantità di beni che giungono in Campania dai Paesi Asiatici, attraverso il porto di Napoli”;*  
*“In Campania, la criminalità organizzata di tipo mafioso si conferma come fenomeno caratterizzato da equilibri mutevoli e in continua trasformazione, in ragione di un tessuto delinquenziale più che mai complesso.....Rimane, come dato costante, la poliedricità del “sistema camorra”, capace di esprimere dei veri e propri cartelli e altri strutturati sodalizi che, nel tempo, hanno creato dei veri e propri apparati imprenditoriali, in grado di influenzare ampi settori dell'economia, locale e nazionale (giochi, ristorazione, comparto turistico-alberghiero, edilizia, rifiuti), mostrando una resilienza tale da riuscire ad assorbire i continui colpi dello Stato.....Per questi ed analoghi sodalizi, la straordinaria ricchezza, accumulata in decenni di gestione di attività illecite, rappresenta uno dei maggiori punti di forza, spesso più della capacità di intimidazione, sia per la possibilità che ne consegue di mantenere le famiglie degli affiliati in difficoltà economiche sia per operare investimenti, insinuandosi in aree all'apparenza scevre da presenze criminali. In queste zone, gli affiliati ai clan hanno stretto, nel corso del tempo, alleanze mirate a far convergere le migliori esperienze maturate dai singoli gruppi nelle diverse attività illecite, quali traffici di stupefacenti e di merce contraffatta, smaltimento di rifiuti tossici e riciclaggio. Permane il forte interesse per la gestione economica e politico-amministrativa del territorio, attraverso il controllo dei flussi di spesa pubblica, il condizionamento degli appalti e la corruzione degli amministratori. La penetrazione nelle Istituzioni ed il condizionamento di interi settori dell'economia – spesso legata a forniture, prestazioni di servizi ed appalti pubblici – sono tra i fattori che maggiormente hanno contribuito a saldare la presenza sul territorio ed a rafforzarne il potere. L'inserimento nel settore degli appalti si accompagna, secondo precise sinergie di sistema, al condizionamento degli Enti locali, di cui rappresenta un dato inconfutabile lo scioglimento dei Consigli comunali per infiltrazioni mafiose, provvedimento che per alcuni Enti territoriali è intervenuto più volte negli anni”*
- **Usura e Racket** - Secondo l'ultimo [rapporto EURISPES](#) il business dell'usura in Campania si aggira sui 7 miliardi di euro: *“Si è calcolato che il 12% delle famiglie campane (su un totale di 2,1 milioni) si sia rivolto nel corso dell'ultimo anno a soggetti privati per ottenere un prestito, non potendolo avere dal sistema bancario. Ipotizzando che il prestito ammonti, in media, a 10mila euro, si ottiene la cifra di quasi 2,6 miliardi di euro per 259mila di nuclei familiari in difficoltà. Passando alle imprese, per il settore agricolo si è stimato che il 10% delle 60,488 aziende agricole campane abbia avuto la necessità di richiedere denaro ad usurai, e che la somma media richiesta ammonti a 30mila euro. Si arriverebbe così a 181,4 milioni di euro. Per quanto riguarda le aziende del commercio e dei servizi (342mila attive), si stima approssimando verso il basso, che una su 10 si sia rivolta agli usurai. Stimando una cifra media di 15mila euro in prestito, si arriva a circa 486 milioni di euro. Il capitale prestato si attesterebbe così su 3,26 miliardi di euro. Considerando un interesse medio sui prestiti del 10% al mese, ossia del 120% annuo, si arriva a calcolare un capitale restituito che aggiunge altri 3,92 miliardi di interesse ai 3,26 prestati. In conclusione, il business in Campania dell'usura consiste in almeno 7,18 miliardi di euro.”*

- Il quadro economico territoriale** – La provincia di Caserta, in termini generali, ha evidenziato nel 2017 un tasso di crescita in termini correnti valutabile intorno al 2,1%. Il valore aggiunto pro-capite del casertano emerge maggiormente rispetto al passato, visto che oggi sono ben undici le province che presentano un valore di questo indicatore più basso. A livello provinciale il differenziale fra aree interne e centri è particolarmente basso. In provincia fatto 100 il valore aggiunto pro-capite, le aree interne hanno visto il 2015 (ultimo anno di disponibilità dei dati comunali) chiudersi su una soglia di 90,8, molto superiore a quella campana pari a 86,2 e a quella nazionale che si ferma a quota 72,2. Le aree a ridosso del Lazio appaiono maggiormente produttive, mentre quelle a ridosso del Molise particolarmente depresse. Le aree interne sono interessate maggiormente da un progressivo spopolamento (ed invecchiamento) demografico, infatti la popolazione residente in tali aree è scesa, fra il 2011 e il 2017, dal 21,7 al 21,3%, così come l'indice di vecchiaia è salito fino ad arrivare a quota 149 a cui corrisponde una età media di 43,5 anni. Nel 2017 le aree interne sono state oggetto di uno sviluppo decisamente sostenuto (per la prima volta negli ultimi 5 anni ha superato la soglia dell'1%) e sono riuscite a superare sia pure per soli tre centesimi (1,33 contro 1,30) i centri. E questi livelli di sviluppo sembrano potersi confermare se non addirittura rafforzarsi anche nel 2018 visto che il bilancio dei primi nove mesi dell'anno nelle aree interne è stato dell'1,11% totalmente in linea con quello dell'analogo periodo del 2010. Negli ultimi tre anni le persone che hanno dichiarato di essere occupate è cresciuto di oltre 19.000 unità e il livello degli occupati, a livello provinciale, è arrivato a sfiorare le 170.000 unità. Non mancano le criticità, in particolare: 1) scarsa offerta di lavoro che viene dalle imprese del territorio. Il Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal ci parla per il 2017 di solo 7 ingressi ogni 100 persone in età da lavoro. Caserta si colloca nell'ultimo quartile delle province italiane, il fenomeno riguarda praticamente tutto il Mezzogiorno al quale appartengono ben 23 delle ultime 25 province italiane; 2) condizione giovanile che sia pure in lieve miglioramento appare sempre molto critica. La situazione è critica per gli under 25, mentre coloro che hanno fra i 25 e i 34 anni sembrano beneficiare maggiormente della ripresa occupazionale con un tasso di occupazione che torna a superare il 40% dopo 9 anni anche se appare ancora lontanissimo il 51,6% del 2006; 3) situazione molto grave in alcune specifiche sub-aree territoriali. L'omogeneità della situazione territoriale trova una negativa situazione di discontinuità nel sistema locale del lavoro di Mondragone (un'area che comprende i seguenti 11 comuni: Cancellò ed Arnone, Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Falciano del Massico, Grazzanise, Mondragone, San Cipriano D'Aversa, Santa Maria La Fossa, Villa di Briano, Villa Literno) dove il tasso di occupazione continua il suo trend discendente con un tasso attuale (riferito alla classe di età 15 anni e oltre) che supera a malapena il 25% a fronte del 33% medio casertano. Nel 2017 la propensione alle esportazioni della provincia è stata dell'8% in rapporto al valore aggiunto, il più basso valore degli ultimi sei anni per un ammontare complessivo di 1,1 miliardi di euro. E questo nonostante nel corso degli ultimi anni sia cresciuto il numero di imprese esportatrici che superano oramai le 1.100 unità. Non mancano però prodotti e destinazioni che in questi ultimi anni stanno emergendo. Sul fronte dei prodotti senza dubbio vanno ricordati motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità che in sei anni hanno quasi decuplicato il loro volume di vendite arrivando a superare i 41 milioni di euro nonostante una piccola battuta di arresto riscontratasi nel 2017 mentre per quanto riguarda le destinazioni emergenti queste si dislocano praticamente in tutti i punti del globo con Guinea, Slovacchia, Stati Uniti di America e Arabia Saudita che sono le maggiori rappresentanti. Tra i motori di sviluppo recenti dell'economia casertana va annoverato il turismo che oramai veleggia verso il milione di presenze annue con uno sviluppo fra 2016 e 2017 di oltre il 13,7%, quasi il triplo di quello nazionale anche se appare ancora piuttosto tenue il livello di stazionamento in provincia che è ben inferiore a quello medio campano, come ovvia conseguenza dell'aver sbocchi sul mare piuttosto limitati. Va però evidenziato come sia in crisi il turismo da oltre frontiera visto che le 150.000 presenze del 2017 sono di gran lunga il dato più modesto degli ultimi cinque anni con una flessione di ben 40.000 unità rispetto al 2016. La popolazione residente in provincia di Caserta, al 31 dicembre 2017, ammonta a 923.445 individui, in leggero calo (-0,1%) rispetto ad un anno prima. Le presenze straniere sono circa 47mila, aumentate di oltre 17 mila unità negli ultimi 7 anni (+59%). **Dati e testi sono desunti dalla Nota di sintesi "Il 2017 dell'economia della provincia di Caserta e delle sue sottoaree" a cura dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne**

- Rilevazione numerica per settore e classe di natura giuridica delle **sedi di impresa registrate** sul territorio della provincia di Caserta nel 3° trimestre 2018  
 (Fonte dati: Piattaforma statistiche economico-territoriali Stockview di Infocamere)

Regione Provincia	Settore	Classe di Natura Giuridica	Registrate
CAMPANIA CASERTA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	SOCIETA' DI CAPITALE	395
		SOCIETA' DI PERSONE	359
		IMPRESE INDIVIDUALI	11.147
		ALTRE FORME	216
	B Estrazione di minerali	SOCIETA' DI CAPITALE	42

## Piano della Performance 2019-2021

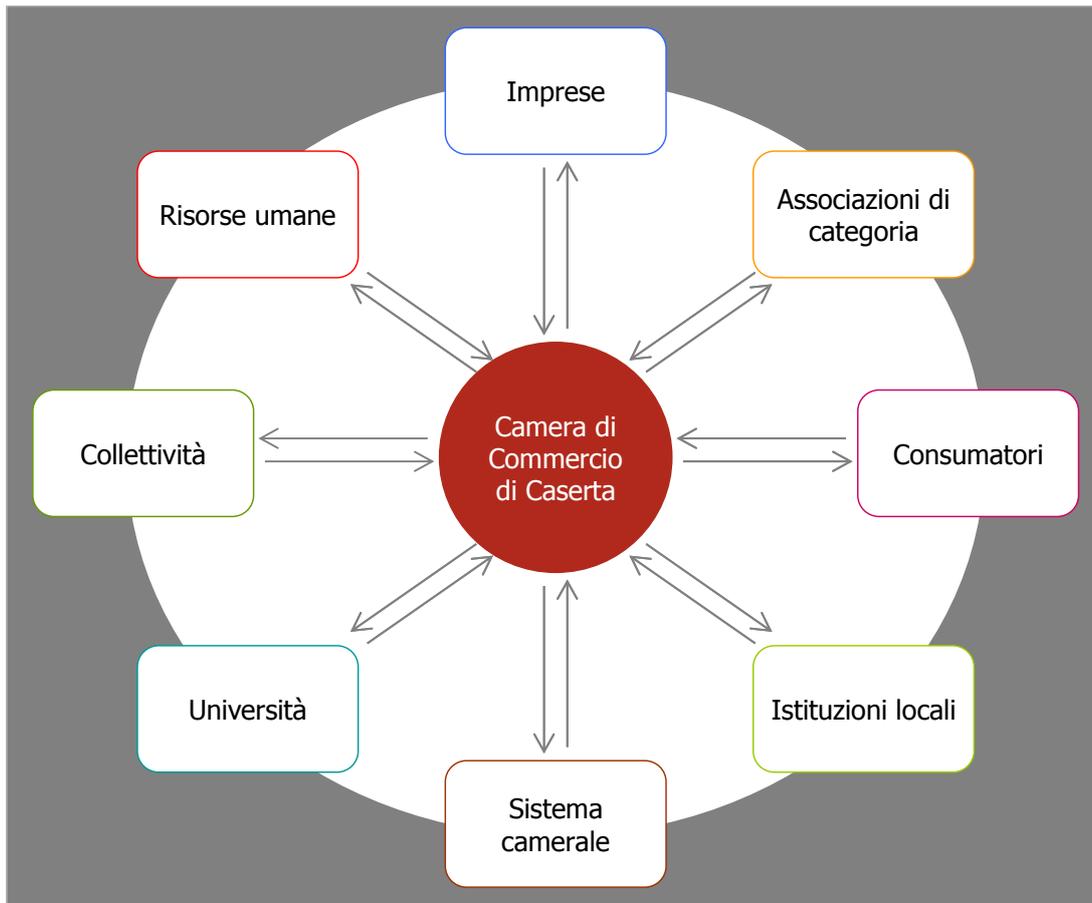
da cave e miniere	SOCIETA' DI PERSONE	13
	IMPRESE INDIVIDUALI	33
C Attività manifatturiere	SOCIETA' DI CAPITALE	2.388
	SOCIETA' DI PERSONE	1.076
	IMPRESE INDIVIDUALI	2.713
	ALTRE FORME	153
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	SOCIETA' DI CAPITALE	68
	SOCIETA' DI PERSONE	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	8
	ALTRE FORME	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	SOCIETA' DI CAPITALE	148
	SOCIETA' DI PERSONE	30
	IMPRESE INDIVIDUALI	27
	ALTRE FORME	15
F Costruzioni	SOCIETA' DI CAPITALE	4.893
	SOCIETA' DI PERSONE	1.323
	IMPRESE INDIVIDUALI	6.019
	ALTRE FORME	1.479
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	SOCIETA' DI CAPITALE	5.693
	SOCIETA' DI PERSONE	2.909
	IMPRESE INDIVIDUALI	21.690
	ALTRE FORME	149
H Trasporto e magazzinaggio	SOCIETA' DI CAPITALE	706
	SOCIETA' DI PERSONE	280
	IMPRESE INDIVIDUALI	714
	ALTRE FORME	206
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	SOCIETA' DI CAPITALE	1.513
	SOCIETA' DI PERSONE	1.223
	IMPRESE INDIVIDUALI	3.089
	ALTRE FORME	71
J Servizi di informazione e comunicazione	SOCIETA' DI CAPITALE	523
	SOCIETA' DI PERSONE	160
	IMPRESE INDIVIDUALI	485
	ALTRE FORME	54
K Attività finanziarie e assicurative	SOCIETA' DI CAPITALE	203
	SOCIETA' DI PERSONE	156
	IMPRESE INDIVIDUALI	1.001
	ALTRE FORME	9
L Attività immobiliari	SOCIETA' DI CAPITALE	810
	SOCIETA' DI PERSONE	149
	IMPRESE INDIVIDUALI	185
	ALTRE FORME	13
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	SOCIETA' DI CAPITALE	761
	SOCIETA' DI PERSONE	203
	IMPRESE INDIVIDUALI	663
	ALTRE FORME	126
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	SOCIETA' DI CAPITALE	702
	SOCIETA' DI PERSONE	227
	IMPRESE INDIVIDUALI	970
	ALTRE FORME	181
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	SOCIETA' DI CAPITALE	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	1
	ALTRE FORME	1

	P Istruzione	SOCIETA' DI CAPITALE	161
		SOCIETA' DI PERSONE	112
		IMPRESE INDIVIDUALI	127
		ALTRE FORME	200
	Q Sanità e assistenza sociale	SOCIETA' DI CAPITALE	240
		SOCIETA' DI PERSONE	151
		IMPRESE INDIVIDUALI	38
		ALTRE FORME	371
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	SOCIETA' DI CAPITALE	347
		SOCIETA' DI PERSONE	144
		IMPRESE INDIVIDUALI	488
		ALTRE FORME	98
	S Altre attività di servizi	SOCIETA' DI CAPITALE	283
		SOCIETA' DI PERSONE	243
		IMPRESE INDIVIDUALI	2.316
		ALTRE FORME	74
	T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	IMPRESE INDIVIDUALI	2
	X Imprese non classificate	SOCIETA' DI CAPITALE	5.279
		SOCIETA' DI PERSONE	2.472
		IMPRESE INDIVIDUALI	1.425
ALTRE FORME		785	
		Sedi di impresa registrate	93.736
		U.L. con sede in PV registrate	10.170
		U.L. con sede F.PV registrate	6.434
		Altre U.L. con sede F.PV registrate	1.378
		<b>Totale generale</b>	<b>111.718</b>

- **La corruzione: il punto di vista delle famiglie** – Il [report dell'ISTAT](#) in tema, restituisce alcuni spunti percentuali, che portano l'attenzione della Camera anche sulla "petty corruption", ossia sulla corruzione "spicciola", diversa dalla corruzione "sistemica" e con una sua specifica diffusione:
  - ✓ 4,6% - persone che conoscono qualcuno (amici, parenti, colleghi) a cui è stato richiesto denaro, favori, regali in cambio di beni o servizi, per il settore "Uffici pubblici" e per la "Regione Campania" – Anno 2016, per 100 persone;
  - ✓ 4,8% - persone che hanno assistito nel loro ambiente di lavoro a scambi illeciti per regione e tipo di Comune - Anno 2016, per 100 persone che lavorano;
  - ✓ Tra il 2006 e il 2014 i reati di corruzione più frequenti (peculato, indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato, corruzione in atti giudiziari, corruzione per un atto d'ufficio, malversazione a danno dello Stato, concussione) mostrano le quote più alte nel Centro-Sud, in particolare nel Lazio e in Campania, ma anche in Lombardia. Il peculato è particolarmente diffuso anche in Sicilia, l'indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato in Campania, Lazio e Lombardia, la corruzione in atti giudiziari nel Lazio e in Campania, la malversazione e soprattutto la concussione in Sicilia.

Gli stakeholder sono i soggetti in grado di influenzare, con le loro decisioni, il raggiungimento degli obiettivi camerali o i soggetti che sono influenzati dalle scelte e dalle attività dell'ente. Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder della Camera di commercio di Caserta.

#### Gli stakeholder della Camera di commercio



### > CONTESTO INTERNO

Gli organi della Camera sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Il **Consiglio**, organo primario dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto. Il Consiglio camerale elegge il Presidente e la Giunta; approva lo Statuto; determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale; approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto; rappresenta la Camera all'esterno e indirizza l'attività degli organi amministrativi.

La **Giunta** è organo esecutivo. Gestisce le risorse camerale e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio; approva il budget annuale, i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie; verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività.

Il **Collegio dei revisori dei conti** ha il compito di vigilanza economica e contabile.

Con decreto del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06.03.2013, pubblicato sul BURC n. 15 del 11.03.2013, è stato costituito il nuovo Consiglio camerale, parzialmente modificato con Decreto Presidente Regione Campania n. 158 del 23.07.2013, pubblicato sul BURC regione Campania n. 40 del 26.07.2013.

Il Consiglio camerale si è insediato il giorno 11.03.2013, eleggendo, il Presidente nella persona del dr. Tommaso De Simone. A seguito della parziale modifica del Consiglio, il medesimo organo, nella seduta del 05.08.2013, ha nuovamente eletto Presidente della Camera di commercio il Consigliere Tommaso De Simone.

Il Consiglio, a seguito del decesso di un componente e delle dimissioni di altri due, è stato integrato con tre Consiglieri nominati con decreti del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 228 del 21.11.2016 e n. 252 del 27.12.2016.

#### Composizione del Consiglio della Camera di commercio di Caserta

Componenti	Settore
De Simone Tommaso - Presidente	Agricoltura
Paolino Carmine	
Puoti Raffaele	
Mastrangelo Daniela	

Composizione del Consiglio della Camera di commercio di Caserta	
Componenti	Settore
Geremia Francesco	Artigianato
Pietroluongo Luca	
Raiano Giulia	
Pollini Maurizio	Commercio
Valentino Raffaele	
De Cristofano Angelica	
Sullo Alberto	
D'Anna Mario	
Sgueglia Maria Grazia	
Maiello Antonio	
Lamberti Renato	
Barletta Salvatore	Industria
Morelli Luciano	
Ascione Gustavo	
Renga Angela	
Farina Antonio	
Caterino Luigi	
Civitillo Guido	Cooperazione
Chianese Francesco	Turismo
Diana Antonio	Trasporti e Spedizioni
Di Rosa Tommaso	
Marrandino Generoso	Prodotti Tipici
Di Lorenzo Danilo	Credito e Assicurazioni
Della Gatta Antonio	
Del Monaco Salvatore - dimissionario	
Orabona Domenico	
Bernabei Camilla	OO.SS.
Marzaioli Ovidio	Consumatori
Buco Francesco	Consulta Professionisti

Composizione della Giunta camerale	
Presidente	Tommaso De Simone
Vicepresidente	Maurizio Pollini
Componenti	Gustavo Ascione
	Camilla Bernabei - dimissionaria
	Mario D'Anna
	Tommaso Di Rosa
	Luciano Morelli
	Salvatore Barletta
	Raffaele Puoti
	Antonio Della Gatta
	Francesco Geremia

È attualmente in corso la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale, scaduto il 5 agosto 2018 ed in prorogatio sino al 5 febbraio 2019.

Composizione del Collegio dei revisori dei conti	
Presidente	Salvatore Riccio
Componenti effettivi	Lucia Cocci
	Giovanna Cassese

**OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE, AI DIRIGENTI E ALLE PP.OO.**

In coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 e col presente Piano delle Performance 2019-2021, saranno assegnati gli obiettivi al Segretario Generale, ai Dirigenti ed ai Responsabili di PP.OO., previa verifica con l'Organismo Indipendente dalla Valutazione delle Performance, nonché agli altri dipendenti.

**ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

La piena attuazione del Ciclo di gestione della performance da parte della Camera di commercio di Caserta avviene attraverso una serie di azioni finalizzate all'acquisizione e all'interiorizzazione di metodologie, le competenze e gli strumenti necessari, utilizzando e valorizzando al contempo le professionalità operanti nell'ente.

L'attuazione sta tenendo conto:

- delle prassi, delle metodologie e delle esperienze già maturate dalla Camera di Commercio in materia di pianificazione e controllo.
- delle disposizioni contenute nel d. lgs n. 150/2009, in accordo anche con quanto previsto dal DPR n. 254/2005 e dalle delibere emanate dall'A.N.AC.;
- delle Linee guida realizzate specificamente per le Camere di Commercio a cura dell'Unioncamere nazionale.

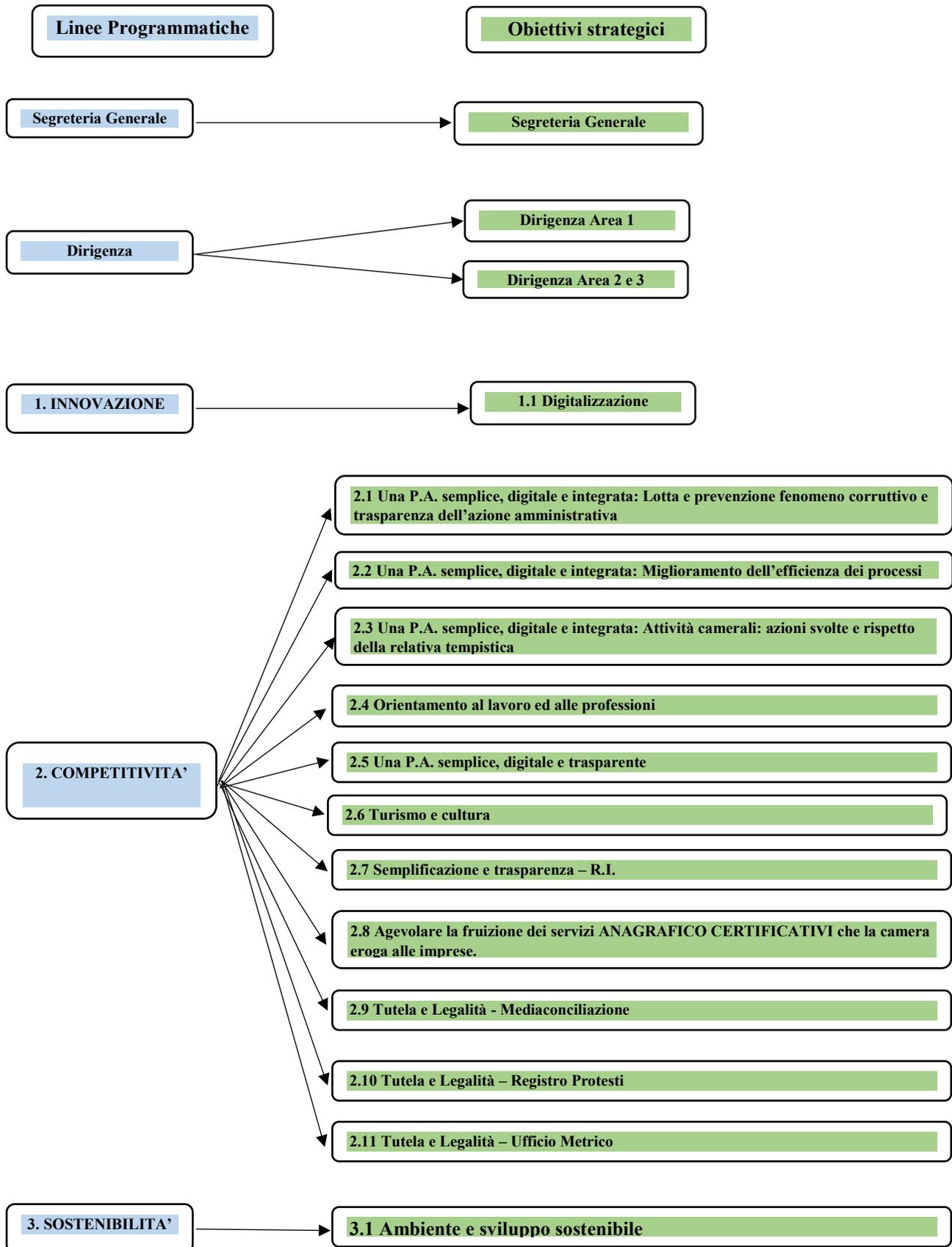
**PARTE II**

→ **MAPPA STRATEGICA**

→ **RAPPORTI CON LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2019**

→ **CRUSCOTTO PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021**

**MAPPA STRATEGICA**



**RAPPORTI CON LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2019**

La Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'anno 2018 è stata approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 12 del 6 dicembre 2018.

Al perseguimento delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici ivi previsti, la Camera indirizzerà l'attività dei propri uffici, ai quali viene chiesta un'efficienza ancora maggiore, adeguata alle aspettative delle imprese, specie in un momento di particolare difficoltà come quello che attualmente vive il sistema produttivo nel suo complesso.

Il miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi resi all'utenza ed una maggiore puntualità nell'erogazione degli stessi rappresentano un obiettivo verso il quale la Camera deve tendere, operando uno sforzo che impegni non soltanto la struttura di front office, ma coinvolga, inevitabilmente, anche tutti gli uffici interni e le sue articolazioni organizzative.

A monte di ogni processo volto ad incidere, migliorandola, sull'efficienza degli uffici, occorre, tuttavia, tener conto anche del mutato contesto in cui la Camera è chiamata ad operare a seguito delle recenti disposizioni normative, che hanno previsto la progressiva riduzione del diritto annuale a carico delle imprese, a partire dal 2015 (-35%) e fino al 2017 (-50%).

Tale previsione rende ineludibili alcuni comportamenti che l'Ente deve assumere, elevandoli ad obiettivi strategici, destinati ad incrementare la capacità di rapportarsi con le imprese/utenti, con interventi che mirino a:

- Individuare attività, progetti, servizi volti a migliorare la dotazione finanziaria complessiva della Camera, attraverso una ulteriore riduzione della spesa e verificando, nella prospettiva, la possibilità di accedere a nuovi servizi;
- Migliorare la gestione delle risorse umane mediante un più razionale impiego delle stesse negli ambiti operativi maggiormente esposti alle esigenze dell'utenza e attraverso il consolidamento di modelli/strumenti che ne assicurino una più incisiva partecipazione ai processi lavorativi.

Dalla disamina del documento programmatico emergono le linee strategiche (definite in esso "parole chiave") e gli obiettivi strategici con le relative azioni, che vengono riportati nel seguente schema:

<b>Linee programmatiche</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Programma (d.m. 27.03.2013)</b>	<b>Azioni che potranno mettere declinate in obiettivi operativi</b>
INNOVAZIONE	Digitalizzazione	005	→ Gestione PID → Servizi connessi Agenda Digitale
	Una P.A. semplice, digitale e integrata	004	→ Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente → Servizi Istituzionali e Generali
COMPETITIVITA'	Semplificazione e trasparenza	004	→ Gestione Registro Imprese, Albi ed Elenchi; → Gestione SUAP e Fascicolo elettronico d'impresa
	Orientamento al lavoro e alle professioni	005	→ Orientamento → Alternanza scuola-lavoro e formazione per il lavoro
	Internazionalizzazione	005	→ Servizi certificativi per l'export → Assistenza alle imprese
	Tutela e Legalità	005	→ Tutela della legalità → Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato → Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti → Sanzioni amministrative → Metrologia legale → Registro nazionale protesti → Composizioni delle controversie e delle situazioni di crisi → Tutela della proprietà industriale
	Turismo e cultura	005	→ Iniziative a sostegno del settore

	Sviluppo d'impresa e qualificazione industriale e dei prodotti	005	<p>turistico e dei beni culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa</li> <li>→ Osservatori economici</li> <li>→ Analisi rapporti</li> <li>→ Impresa-settore creditizio: strumenti alternativi a quello bancario</li> <li>→ Supporto incontro domanda-offerta di materie prime secondarie</li> </ul>
SOSTENIBILITA'	Ambiente e sviluppo sostenibile	005	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile</li> <li>→ MUD</li> </ul>

## **Cruscotto Piano della Performance 2019-2021**

Il cruscotto pluriennale permette di monitorare lo stato di realizzazione degli obiettivi strategici che l'Ente intende realizzare nel triennio 2019-2021.

Si fa riferimento alla struttura organizzativa approvata con delibera giuntale n. 79 del 10.11.2017. A pag. 10 è riportato il nuovo organigramma.

Per ciascuna *Linea Programmatica* sono indicati:

- *Obiettivi strategici;*
- *Obiettivi operativi;*
- *Descrizione obiettivi;*
- *Risorse economiche;*
- *Peso: viene indicato nell'allegato n. 2 alla delibera;*
- *Indicatori di performance;*
- *Algoritmo di calcolo;*
- *Target anni 2019-2021;*
- *Unità Organizzativa interessata;*

**Cruscotto Piano Performance 2019-2021**

<b>LINEA PROGRAMMATICA Segreteria Generale</b>		
<b>Obiettivo strategico</b>	Segreteria Generale	
<b>Obiettivo 1</b>	Migliorare la Performance dell'Ente	
<b>Descrizione</b>	Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività da espletare per il conseguimento dell'obiettivo generale dell'Ente riportato nel Piano della Performance 2019-2021, riferito all'annualità 2019	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>
Verifica e monitoraggio Piano Performance	Conseguimento di almeno il 75% delle attività riportate nel Piano della Performance annualità 2019 riferite alle Aree ed all'Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU	31.12.2019
<i>Struttura coinvolta:</i> Segreteria Generale		
<b>Obiettivo 2</b>	Anticorruzione e Trasparenza dell'Azione Amministrativa	
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere riguarderanno interventi per garantire l'ottimizzazione dell'azione amministrativa in adempimento dei principi dell'Anticorruzione e della Trasparenza. Tale obiettivo, con i suoi indicatori, sono collegati alle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza 2019-2021	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>
Ottimizzazione dell'efficienza organizzativa e trasparenza dell'azione amm.va	Report semestrali	30.06.2019 31.12.2019
Strumento informatico che consenta al dipendente di effettuare segnalazione di illeciti con garanzia di estrema riservatezza	Entro il	30.11.2019

<b>LINEA PROGRAMMATICA DIRIGENZA</b>		
<b>Obiettivo strategico</b>	Dirigente Area 1	
<b>Obiettivo operativo</b>	Migliorare la Performance dell'Ente	
<b>Descrizione</b>	Verifica e monitoraggio degli obiettivi affidati alle PPOO assegnate alla propria Area, con eventuale tempestiva proposta di modifiche o integrazioni.	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>
Verifica e monitoraggio PPOO	Conseguimento di almeno il 75% degli obiettivi delle Unità Organizzative dell'Area	31.12.2019
<i>Struttura coinvolta:</i> Dirigenza Area 1		
<b>Obiettivo operativo</b>	Razionalizzazione Patrimonio camerale e Partecipate	
<b>Descrizione</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>
Razionalizzazione patrimonio camerale	Oneri correnti (al netto degli interventi economici, delle quote associative non ricomprese negli interventi economici e degli ammortamenti, questi ultimi se diversi dalla quota parte riferibile al diritto annuale) / Proventi correnti	<86%
Predisposizione Piano di revisione delle partecipate di cui	Entro il	15.11.2019

all'art. 20 del d. lgs. 175/2016		
<b>Struttura coinvolta:</b> Dirigenza Area 1		
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Anticorruzione e Trasparenza dell'Azione Amministrativa</b>	
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere riguarderanno interventi per garantire l'ottimizzazione dell'azione amministrativa in adempimento dei principi dell'Anticorruzione e della Trasparenza. Tale obiettivo, con i suoi indicatori, sono collegati alle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza 2019-2021	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>
Ottimizzazione dell'efficienza organizzativa e trasparenza dell'azione amm.va	Report semestrali	30.06.2019 31.12.2019
Monitoraggio a cura dei Dirigenti relativo ai rapporti tra Camera di Commercio di Caserta e soggetti che con essa stipulano dei contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici	Report semestrali	30.06.2019 31.12.2019
Monitoraggio periodico e verifiche a campione a carico dei Dirigenti in materia di Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni di propria competenza – D.lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 97/2016	Report semestrali	30.06.2019 31.12.2019
<b>Struttura coinvolta:</b> Dirigenza Area 1		

<b>LINEA PROGRAMMATICA DIRIGENZA</b>		
<b>Obiettivo strategico</b>	Dirigente Area 2 e 3	
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Migliorare la Performance dell'Ente</b>	
<b>Descrizione</b>	Verifica e monitoraggio degli obiettivi affidati alle PPOO assegnate alle proprie Aree, con eventuale tempestiva proposta di modifiche o integrazioni.	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>
Verifica e monitoraggio PPOO	Conseguimento di almeno il 75% degli obiettivi delle Unità Organizzative assegnate all'Area 2 e all'Area 3	31.12.2019
<b>Struttura coinvolta:</b> Dirigenza Aree 2 e 3		
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Anticorruzione e Trasparenza dell'Azione Amministrativa</b>	
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere riguarderanno interventi per garantire l'ottimizzazione dell'azione amministrativa in adempimento dei principi dell'Anticorruzione e della Trasparenza. Tale obiettivo, con i suoi indicatori, sono collegati alle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza 2019-2021	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>
Ottimizzazione dell'efficienza organizzativa e trasparenza dell'azione amm.va	Report semestrali	30.06.2019 31.12.2019
Monitoraggio a cura dei Dirigenti relativo ai rapporti tra Camera di Commercio di	Report semestrali	30.06.2019 31.12.2019

Caserta e soggetti che con essa stipulano dei contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici		
Monitoraggio periodico e verifiche a campione a carico dei Dirigenti in materia di Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni di propria competenza – D.lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 97/2016	Report semestrali	30.06.2019 31.12.2019
<b>Struttura coinvolta:</b> Dirigenza Aree 2 e 3		

<b>LINEA PROGRAMMATICA 1. INNOVAZIONE</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	1.1 Digitalizzazione			
<b>Descrizione</b>	Stimolare la propensione alla digitalizzazione delle imprese presenti sul territorio per elevarne il livello di competitività			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	005 – Gestione PID			
<b>Risorse economiche</b>	€ 13.767,97			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Incremento azioni finalizzate alla digitalizzazione delle imprese del territorio	n. azioni anno 2019 / n. azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				
<b>Obiettivo operativo</b>	1.1.1 Terza annualità Progetto PID			
<b>Descrizione</b>	Realizzazione delle attività riferite alla terza annualità del Progetto PID, finanziato con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale e proposta per la prosecuzione dell'attività negli anni successivi			
<b>Risorse economiche</b>	€ 13.767,97 [SG,2gg; Dir,5gg; PO,10gg; D,20gg; C,50gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Realizzazione delle attività	Entro il	31.12.2019		
Proposta per la prosecuzione del progetto PID per gli anni successivi	Entro il	31.12.2019		
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				

<b>LINEA PROGRAMMATICA 2. COMPETITIVITA'</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	2.1 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Lotta e prevenzione fenomeno corruttivo e trasparenza dell'azione amministrativa
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere coinvolgeranno i servizi di struttura. In tale ottica si dovrà proseguire nella prevenzione e lotta del fenomeno corruttivo e nella azioni volte alla trasparenza dell'azione amministrativa. Tale obiettivo, con i suoi indicatori, sono collegati alle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza 2019-2021

<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	004 – Servizi generali per le PP.AA.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 17.933,60			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Incremento azioni di lotta e prevenzione del fenomeno corruttivo	n. azioni anno 2019 / n. azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
Incremento delle azioni in materia di trasparenza	n. azioni anno 2019 / n. azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.1.1 Piano Anticorruzione			
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere riguarderanno la predisposizione del Piano anticorruzione col relativo monitoraggio semestrale, nonché una serie di iniziative formative in materia; Whistleblowing; Pantouflage. Tale obiettivo, con i suoi indicatori, sono collegati alle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza 2019-2021			
<b>Risorse economiche</b>	€ 9.717,45 [SG, 4gg; Dir,3gg; PPOO, 10gg; D,10gg; C,30gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Monitoraggio semestrale Piano AC	Dal semestre di riferimento entro	30 gg		
Formazione in materia di anticorruzione	n. iniziative formative anno 2019 / n. iniziative formative anno 2018	≥ 1		
Strumento informatico che consenta al dipendente di effettuare segnalazione di illeciti con garanzia di estrema riservatezza	Entro il	30.09.2019		
Dichiarazione del dipendente con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage	Report semestrali	30.06.2019 31.12.2019		
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.1.2 Trasparenza della azione amministrativa			
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere coinvolgeranno i servizi di struttura. In tale ottica si dovrà ripensare ad azioni mirate a rafforzare la trasparenza soprattutto attraverso la verifica delle informazioni che l'ente pubblica sul proprio sito web. Tale obiettivo, con i suoi indicatori, sono collegati alle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza 2019-2021			
<b>Risorse economiche</b>	€ 8.216,15 [SG-3gg; Dir- 3gg; PO -10gg; D-10gg; C-20gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Predisposizione di uno schema tipo per la verifica periodica degli adempimenti in materia di trasparenza	Entro il	31.03.2019		
Monitoraggio semestrale delle informazioni contenute sul sito web	Dal semestre di riferimento entro	30 gg		
Relazione semestrale sul monitoraggio e sulle attività in materia di trasparenza	Dal semestre di riferimento entro	30 gg		
Dichiarazioni ai sensi art. 14 d. lgs. 33/2013 e s.m.i. per i nuovi	Predisposizione note e fac-simili dichiarazioni per i Consiglieri camerali entro	due mesi dall'insediamento del Consiglio		

Consiglieri				
<i>Struttura coinvolta:</i> Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU e Unità Organizzativa Presidenza, Relazione Organi e AA.II.				
<b>Obiettivo strategico</b>	2.2 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento dell'efficienza dei processi			
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere coinvolgeranno i servizi di struttura. In tale ottica si procederà ad intervenire sui alcuni processi al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'azione amministrativa			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	004 – Servizi generali per le PP.AA.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 52.234,53			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Azioni volte a migliorare l'efficienza dei processi	n. azioni anno 2019	≥ 2	≥ 3	≥ 4
<i>Struttura coinvolta:</i> Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.2.1 Razionalizzazione attività formative			
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere coinvolgeranno i servizi di struttura. In tale ottica si razionalizzerà l'intero processi di programmazione delle attività formative con particolare riferimento alla verifica dell'utilizzazione del budget a ciò finalizzato			
<b>Risorse economiche</b>	€ 1.675,27 [SG-1g; Dir-1g; D-6gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Presentazione di una proposta di programmazione delle attività formative dell'ente	Entro il	31.03.2019		
Monitoraggio semestrale del budget destinato alle attività formative	Dal semestre di riferimento entro	30 gg		
<i>Struttura coinvolta:</i> Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.2.2 Informatizzazione fascicolo personale			
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere coinvolgeranno l'U.O. Segreteria Generale, RRUU, e sarà volta a proseguire l'azione di digitalizzazione dell'ente con riferimento ai fascicoli personali			
<b>Risorse economiche</b>	€ 12.635,86 [SG-1g; PO – 5 gg.; D-30gg; C-60gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Incremento della digitalizzazione dei fascicoli personali	n. fascicolo digitalizzati anno 2019 / n. fascicoli digitalizzati anno 2018	≥ 2		
<i>Struttura coinvolta:</i> Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.2.3 Assetto società partecipate			
<b>Descrizione</b>	Razionalizzazione dell'assetto delle società partecipate dell'Ente			
<b>Risorse economiche</b>	€ 2.497,39 [SG-1g; Dir-3g; PO-6gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate al fine di consentire la predisposizione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d. lgs. n. 175/2016.	Entro il	30.09.2019		
<i>Struttura coinvolta:</i> Unità Organizzativa Bilancio, Contabilità e Finanza				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.2.4 Tempestività dei pagamenti			

<b>Descrizione</b>	Monitoraggio dell'indice di tempestività dei pagamenti della Camera attraverso la verifica della fatture passive			
<b>Risorse economiche</b>	€ 4.944,20 [SG-1g; Dir, 3gg; PO-10gg; C-10gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Tempo medio di pagamento delle fatture passive		- 16		
<i>Struttura coinvolta:</i> Unità Organizzativa Bilancio, Contabilità e Finanza				
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2.2.5 Riscossione Diritto annuale</b>			
<b>Descrizione</b>	Consolidamento delle procedure volte al miglioramento dei livelli di riscossione del diritto annuale attraverso l'emissione dei ruoli esattoriali, nonché proposta per il recupero ruoli non riscossi annualità precedenti			
<b>Risorse economiche</b>	€ 16.746,44 [SG-1g; Dir, 5gg; PO-35gg; C-60gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Emissione Ruolo Diritto Annuale	Annualità 2016. Entro il	31.12.2019		
Proposta recupero ruoli non riscossi anni precedenti	Entro il	31.12.2019		
<i>Struttura coinvolta:</i> Unità Organizzativa Diritto Annuale, Tributi				
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2.2.6 Razionalizzazione utilizzazione spazi</b>			
<b>Descrizione</b>	Razionalizzazione dell'utilizzazione degli spazi dell'Ente, attraverso la dismissione di beni ed attrezzature			
<b>Risorse economiche</b>	€ 13.735,36 [SG-1g; Dir, 5gg; PO-20gg; C-60gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Predisposizione atti relativi	Entro il	30.06.2019		
<i>Struttura coinvolta:</i> Unità Organizzativa Provveditorato				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2.3 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Attività camerali: azioni svolte e rispetto della relativa tempistica</b>			
<b>Descrizione</b>	Al fine di poter compiere una costante e puntuale verifica dell'efficienza ed economicità dei servizi, occorre predisporre dati aggiornati sulle attività che la Camera pone in essere: sia di quelle necessarie al funzionamento delle proprie strutture, sia di quelle dirette agli utenti. Inoltre occorre verificare il rispetto della tempistica nelle varie fasi, nel processo di lavoro standardizzato dell'Ente			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	004 – Servizi generali per le PP.AA.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 8.431,89			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Relazione annuale sulle attività svolte dall'ente	Relazione anno 2019 / Relazione anno 2018	≥ 1	≥ 1	≥ 1
<i>Struttura coinvolta:</i> Tutte le Unità Organizzative				
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale</b>			
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere coinvolgeranno l'intera struttura. In tale ottica dovrà essere predisposta, da parte di ciascuna U.O., la reportistica analitica delle attività svolte			
<b>Risorse economiche</b>	€ 4.432,34 [SG-1g; Dir-1gg; PPOO-20gg; C-2gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Reportistica analitica delle attività svolte da ciascuna Unità Organizzativa	Dal semestre di riferimento entro	30 gg		
<i>Struttura coinvolta:</i> Tutte le Unità Organizzative				
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2.3.2 Monitoraggio tempistica LWA</b>			
<b>Descrizione</b>	Le iniziative da intraprendere coinvolgeranno i servizi di struttura. In tale ottica si dovrà			

	ripensare ad un miglioramento dei tempi di inserimento, nella procedura standardizzata LWA, delle proposte predisposte dalle UU.OO. coinvolte		
<b>Risorse economiche</b>	€ 3.649,95[SG-1g; Dir-2gg; PPOO-10gg; C,3gg]		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	
Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O.	Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	
<b>Struttura coinvolta:</b> Tutte le Unità Organizzative			

<b>Obiettivo strategico</b>	2.4 Orientamento al lavoro ed alle professioni			
<b>Descrizione</b>	Valorizzare la centralità del ruolo camerale nei processi di Alternanza Scuola Lavoro e Orientamento al lavoro			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	005 – Orientamento e Alternanza scuola-lavoro.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 8.672,04			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Azioni volte a valorizzare il ruolo della Camera nei processi ASL e OL	Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.4.1 Progetto a valere sul 20% su OL e ASL			
<b>Descrizione</b>	Realizzazione delle attività riferite alla terza annualità del Progetto su Orientamento ed ASL, finanziato con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale			
<b>Risorse economiche</b>	€ 4.044,68 [SG, 1g; Dir,2gg; PO, 5gg; C,15gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Realizzazione delle attività	Entro il	31.12.2019		
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.4.2 Coinvolgimento delle Scuole nel Network dell'ASL			
<b>Descrizione</b>	La partecipazione degli istituti scolastici ai programmi di alternanza scuola lavoro è indispensabile per la realizzazione di una politica attiva capace di favorire il raccordo tra mondo dell'istruzione e sistema delle imprese. Occorrerà, pertanto, operare per coinvolgere le scuole nel Network dell'ASL			
<b>Risorse economiche</b>	€ 3.462,00 [SG, 1g; Dir,2gg; PO, 5gg; C,10gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Coinvolgimento numero strutture scolastiche nel progetto	n. Scuole coinvolte.	≥ 20		
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				

<b>Obiettivo strategico</b>	2.5 Una P.A. semplice, digitale e trasparente			
<b>Descrizione</b>	Il Customer Relationship Management è un sistema per gestire in modo più efficace la relazione con gli utenti, verificandone esigenze, aspettative, livello di soddisfazione. Una Camera sempre più orientata alle imprese deve necessariamente aprirsi all'utilizzazione ottimale di questo strumento			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	004 – P.A. semplice, digitale e integrata.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 4.044,68			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Creazione di un sistema di CRM – I	Entro il	30.09.2019		

Fase				
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.5.1 CRM – Banca dati del consenso			
<b>Descrizione</b>	Creare un a banca dati di imprese, acquisendone preventivamente il consenso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati, con le quali rapportarsi u in funzione delle specifiche attività realizzate dalla Camera.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 4.044,68 [SG, 1g; Dir,2gg; PO, 5gg; C,15gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Realizzazione Banca dati di imprese	Numero imprese iscritte nella Banca dati	≥ 300		
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				

<b>Obiettivo strategico</b>	2.6 Turismo e cultura			
<b>Descrizione</b>	La riforma delle Camere di Commercio riconosce agli enti camerali funzioni specifiche in tema di promozione del turismo, di valorizzazione dei beni artistici e architettonici e di diffusione della cultura. La Cciaa di Caserta intende attivare idonei percorsi perché il patrimonio monumentale e le suscettività turistiche diventino volano di sviluppo del territorio			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	005 – Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 4.627,36			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Azioni volte a valorizzare il ruolo della Camera nei settori turismo e cultura	Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.6.1 Progetto Mirabilia in Terra Felix – Turismo e cultura: occasioni di sviluppo			
<b>Descrizione</b>	Realizzazione delle attività riferite alla terza annualità del Progetto Mirabilia in Terra felix, finanziato con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale			
<b>Risorse economiche</b>	€ 4.627,36 [SG, 1g; Dir,2gg; PO, 5gg; C,20gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Realizzazione delle attività della terza annualità del progetto	Entro il	31.12.2019		
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				

<b>Obiettivo strategico</b>	2.7 Semplificazione e trasparenza – R.I.			
<b>Descrizione</b>	Ribadire la funzione di pubblicità legale del Registro Imprese, valorizzando il carattere dell'autenticità e dell'attualità dei dati in esso contenuti, con particolare riferimento ai bilanci societari.			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	004 – Gestione Registro imprese, Albi ed Elenchi.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 37.176,25			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Rafforzamento delle azioni volte a valorizzare la funzione di pubblicità legale del R.I.	Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Registro Imprese				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.7.1 Deposito bilanci – Verifica inadempimenti – Pulizia elenco Infocamere			
<b>Descrizione</b>	Provvedere alla scrematura delle posizioni inserite nell'elenco Infocamere, eliminando			

	quelle per le quali non ricorre l'obbligo del deposito di bilancio, allo scopo di individuare e circoscrivere l'ambito a verifica, ottimizzando, in tal modo, tempi e risorse		
<b>Risorse economiche</b>	€ 18.588,13 [SG, 1g; Dir,3gg; PPOO, 15gg; D,15gg; C,100gg]		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	
Revisione elenco	Verifica dell'elenco Infocamere	100%	
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Registro Imprese			
<b>Obiettivo operativo</b>	2.7.2 Deposito bilanci – Verifica inadempimenti – Verifica singole posizioni		
<b>Descrizione</b>	Svolgere accertamenti, relativamente alle posizioni per le quali sia stato riscontrato l'omesso deposito di bilancio, finalizzati a stabilire se ricorrano gli estremi per l'irrogazione della sanzione ex art. 2630 e art. 2631.		
<b>Risorse economiche</b>	€ 18.588,13 [SG, 1g; Dir,3gg; PPOO, 15gg;D, 15gg; C,100gg]		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	
Verifica delle posizioni	Verifica delle posizioni nell'elenco depurato	50%	
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Registro Imprese			

<b>Obiettivo strategico</b>	2.8 Agevolare la fruizione dei servizi ANAGRAFICO CERTIFICATIVI che la camera eroga alle imprese			
<b>Descrizione</b>	La previsione, che ha trovato attuazione dallo scorso 1 luglio scorso, di un Fronte End unico per soddisfare le richieste dell'utenza di informazione e di accesso ai servizi erogati dalla Camera, richiede, al di là degli aspetti organizzativi, uno particolare sforzo per la gestione del personale addetto, soprattutto in termini di acquisizione delle conoscenze trasversali necessarie per il conseguimento delle finalità sottese all'istituzione del nuovo Servizio.			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	004 – Gestione Registro imprese, Albi ed Elenchi.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 46.481,31			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Incentivare le azioni finalizzate a agevolare la fruizione dei servizi anagrafico-certificativi	Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Front End				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.8.1 Elevare il livello di conoscenze trasversali tra gli addetti al Servizio			
<b>Descrizione</b>	Migliorare l'esperienza conoscitiva degli addetti al Servizio, rendendoli tutti ugualmente capaci di soddisfare le richieste dell'utenza, anche nell'ottica dell'intercambiabilità delle diverse posizioni, attraverso un'attività formativa mirata, articolata in incontri interni e partecipazioni a seminari presso organismi del sistema camerale o altre strutture specialistiche.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 46.481,31 [SG, 1g; Dir,3gg; PO, 20gg; D, 10gg; C,200gg; B, 150gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Incontri interni	Numero incontri interni	≥ 10		
Partecipazione a corsi e seminari	Numero corsi/seminari seguiti	≥ 5		
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Front End				

<b>Obiettivo strategico</b>	2.9 Tutela e Legalità - Mediaconciliazione			
<b>Descrizione</b>	Incentivare il ricorso agli strumenti di composizione stragiudiziale delle liti			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	005 – Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 5.166,05			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Incentivare le azioni finalizzate a favorire il ricorso a strumenti di composizione	Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8

stragiudiziale delle controversie				
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore e Mediaconciliazione				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.9.1 Ottimizzare le procedure composizione delle liti attraverso la gestione telematica delle pratiche			
<b>Descrizione</b>	Il ricorso alla piattaforma informatica Conciliacamere rende più agevole, e dunque più efficiente, la gestione delle richieste di mediaconciliazione, consentendo una migliore fruizione del servizio che potrebbe diventare più appetibile per i potenziali utenti.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 5.166,05 [SG, 1g; Dir,2gg; PO, 5gg; D, 20gg;]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>			<b>Target anno 2019</b>
Attivazione servizio telematico	Entro il			31.12.2019
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore e Mediaconciliazione				

<b>Obiettivo strategico</b>	2.10 Tutela e Legalità – Registro Protesti			
<b>Descrizione</b>	Assicurare trasparenza ed efficienza alla gestione riguardante le attività in materia di protesti, alla luce delle nuove disposizioni relative allo Revisione del Registro Protesti			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	005 – Registro Nazionale Protesti.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 5.166,05			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Azioni volte a rafforzare le attività in materia di tutela del mercato e della fede pubblica	Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore e Mediaconciliazione				
<b>Obiettivo operativo</b>	2.10.1 Diffondere, tra gli operatori, la conoscenza delle nuove modalità attraverso le quali è necessario rapportarsi con l'ufficio Protesti			
<b>Descrizione</b>	Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 14 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 24 novembre 2018, reca l'approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione da parte degli ufficiali levatori degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento con modalità esclusivamente telematica. Occorre, dunque, adottare iniziative idonee alla circolazione delle informazioni, allo scopo di non pregiudicare una funzione delicatissima della Camera di Commercio nell'ambito della tutela del mercato.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 5.166,05 [SG, 1g; Dir,1g; PO, 3gg; D, 20gg; B,20gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>			<b>Target anno 2019</b>
Contatti con Ufficiali levatori	Numero contatti con ufficiali levatori			≥ 50
Incontri con gli operatori	Numero degli incontri dimostrativi			≥ 1
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore e Mediaconciliazione				

<b>Obiettivo strategico</b>	2.11 Tutela e Legalità – Ufficio Metrico			
<b>Descrizione</b>	Rafforzare il ruolo camerale nell'ambito delle funzioni di metrologia legale			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	005 – Metrologia Legale.			
<b>Risorse economiche</b>	€ 30.589,17			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Azioni volte a rafforzare le attività in materia di metrologia legale	Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8

<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore e Mediaconciliazione		
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2.11.1 Controlli sui laboratori</b>	
<b>Descrizione</b>	Dal 18 marzo 2019 cesseranno le funzioni relative alla verifica periodica degli strumenti di misurazione, che andranno invece effettuate esclusivamente presso laboratori autorizzati. Il controllo, dunque, si concentrerà sulla regolarità delle verifiche effettuate presso soggetti terzi abilitati.	
<b>Risorse economiche</b>	€ 30.589,17 [SG, 1g; Dir,2gg; PO, 3gg; D,200gg]	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>
Controlli dei laboratori autorizzati	Numero controlli da effettuare	≥ 400
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore e Mediaconciliazione		

<b>LINEA PROGRAMMATICA 3. SOSTENIBILITA'</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3.1 Ambiente e sviluppo sostenibile</b>			
<b>Descrizione</b>	Stimolare lo sviluppo in tema di "Economia circolare" delle imprese presenti sul territorio per elevarne il livello di sostenibilità delle risorse			
<b>Programma (d. m. 27.03.2013)</b>	005 – Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile			
<b>Risorse economiche</b>	€ 13.767,97			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>	<b>Target anno 2020</b>	<b>Target anno 2021</b>
Incremento azioni in tema di "Economia circolare"	n. azioni anno 2019 / n. azioni anno 2018	≥ 1	≥ 1,5	≥ 1,8
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3.1.1 Economia circolare</b>			
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di almeno due azioni in tema i "Economia circolare"			
<b>Risorse economiche</b>	€ 13.767,97 [SG,2gg; Dir,5gg; PO,10gg; D,20gg; C,50gg]			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2019</b>		
Realizzazione delle attività	n. azioni da porre in essere nell'anno 2019	2		
<b>Struttura coinvolta:</b> Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica				

**IL SEGRETARIO**  
Luca Perozzi  
firma digitale

**IL PRESIDENTE**  
Tommaso De Simone  
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)